



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Toscana

polpenuil-toscana.it - toscana@polpenuil.it

Sede: Via La Montagnola nr. 76 Stanza sindacale nr. 9

C.C. Prato - CAP 59100 Prato - Tel. 338-7793125

COMUNICATO

In data odierna presso il PRAP Toscana-Umbria, si è tenuta la prevista riunione con all'ordine del giorno la **rideterminazione della pianta organica** regionale a seguito della chiusura della CCF di Empoli e della "ventilata" chiusura dell'OPG di Montelupo Fiorentino (nota PRAP 41998-I^a del 23.09.2016).

La delegazione UIL/PA Polizia Penitenziaria, ha ritenuto positivo l'aver indetto tale incontro affinché si giungesse ad una nuova pianta organica, subordinandola ad una serie di valutazioni complessive e congiunturali da ricercare in ogni singola realtà penitenziaria, sia per assicurare i diritti fondamentali al personale sia dei circuiti penitenziari in essere e/o futuri.

Abbiamo puntualizzato alcune principi che per noi sono incontrovertibili: nella sola regione Toscana mancano all'appello 511 unità di Polizia Penitenziaria e già di per sé è un dato allarmante.

Di conseguenza, partendo da questo dato, vi è la necessità di fare chiarezza sugli organici dando un ordine alla gestione della regione Toscana Umbria che a nostro avviso, vive una situazione a dir poco raffazzonata e confusionaria al limite del collasso.

Abbiamo chiesto che nella rideterminazione organiche della sedi sopra citate, sia ricompreso l'ex PRAP Umbria e la base navale di Porto Azzurro sedi ed uffici anch'essi chiusi da un apposito decreto ministeriale, ma tuttora operativi.

Vi è la necessità altresì, di una fare chiarezza una volta e per tutte sull'organico di Gorgona nonché dell'isola di Pianosa ove la settimana scorsa vi è stato un incontro interministeriale che fa presagire un impiego consistente di Poliziotti nonostante risulti chiusa.

Il Provveditore, ha annunciato che vi è allo studio del DAP, la trasformazione della CC Mario Gozzini in istituto femminile chiudendo quello di Sollicciano.

La posizione della UIL è stata chiarissima: **"le risorse in organico degli istituti dismessi devono permanere in regione"**, attraverso una nuova rideterminazione coerente alle norme vigenti e non su concetti astratti fatti sull'incertezza del sé ... !!!.

Il Provveditore recependo le varie osservazioni ha comunicato che aggiornerà la proposta di organico, comunicandoci che entro il 14 c.m. verrà discusso anche il FESI.

A margine la UIL ha toccato la questione di assegnazione definitiva del personale di Empoli in quanto vi sono forti dubbi sull'iter intrapreso dall'amministrazione tra assegnazione temporanea e quella definitiva che se non condotta in rispetto della legge aprirà una serie di contenziosi.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRIECO